



ALICEinForma

FOGLIO INFORMATIVO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALICE BEL COLLE

Anno XIII
N. 3

Comune di Alice Bel Colle - P.za Guacchione n.1 - tel. 0144/74104 - fax 0144/745942 - e mail: info@comune.alicebelcolle.al.it
www.comune.alicebelcolle.al.it - Stampa: Impressioni Grafiche - Dir.resp: Gian Luca Ferrise - Aut. Trib. Acqui T. 08/12 del 21/11/12
Poste Italiane Spa - Sped. in Abb. Postale - 70% NO/Alessandria MP-NO0911/2013

Settembre
2015

Un paese vuol dire non essere soli: sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo che, anche quando non ci sei, resta ad aspettarti.

Cesare Pavese

Aumento delle tassazioni locali Chiarimenti in merito

di Franco Garrone

Su questo numero di AliceInforma vorrei fare alcune precisazioni in merito all'incremento delle tassazioni locali (IMU, TASI e TARI), come di seguito illustrato chiaramente nell'articolo redatto dal nostro Segretario Comunale, Dott. Mas-sacane:

“Il finanziamento dei Comuni nell'ordinamento italiano si compone di una parte di entrate proprie, ovvero i tributi, ed una parte di entrate derivate mediante erogazione di finanziamenti da parte dello Stato. I finanziamenti statali hanno lo scopo principale di garantire che i Comuni possano svolgere tutta una serie di attività e di servizi delegati da parte dello Stato, ad esempio le funzioni di anagrafe, stato civile, elettorale, la tutela del territorio e della salute pubblica: queste funzioni delegate negli ultimi anni, nel nome del “federalismo” tanto di moda, sono cresciute notevolmente, trasferendo una serie di funzioni, prima compito della macchina dello stato centrale, alle amministrazioni comunali. Eppure a questo passaggio di funzioni non è corrisposto un analogo trasferimento di risorse, finanziarie ma anche di dotazioni e personale, bensì un paradossale taglio dei trasferimenti statali. Esaminando in particolare la situazione del Comune di Alice Bel Colle, nell'anno 2013 furono assegnati a titolo di trasferimenti statali € 255.074,86; nell'anno seguente tale contributo era già sceso a € 156.159,39, dei quali però circa 65.000,00 attribuibili quale compensazione per la mancata tassazione, nel solo 2014, dei ter-

reni agricoli: tanto è vero che nel corrente anno 2015, ripristinata la tassa sui terreni, dopo un schizofrenico tiraemolla, i fondi statali ammontano a soli € 46.568,54. A seguito di questi tagli tutti gli enti locali, compreso il comune di Alice, sono stati costretti ad incrementare la tassazione locale (IMU, TASI e la tassa rifiuti che ha cambiato tre nomi in tre anni!), scaricando sui cittadini le inefficienze e le contraddizioni dei tagli statali a pioggia, senza alcun riguardo o distinguo per le singole situazioni e per la virtuosità e l'efficienza di quei comuni che hanno sempre ben amministrato.

Il nuovo meccanismo escogitato dallo Stato per trovare i fondi da assegnare ai Comuni si è però rivelato l'ennesima beffa: difatti dall'introduzione dell'IMU lo stato si trattiene una percentuale, ad oggi il 38,23%, dal gettito IMU sulle seconde case ed i terreni che i cittadini versano, per poi ripartire questi fondi fra tutti i comuni: si tratta di una sorta di riedizione della quota statale che si pagava nel primo anno dell'IMU, solo che stavolta lo Stato si prende i soldi direttamente senza dire nulla, e per Alice questo significa che delle somme versate dagli Alicei, € 113.693,55 vengono trattenute dallo Stato che poi finisce per riversarle al Comune circa € 68.000,00 in meno! Quindi si può concludere che non esistono più i fondi statali assegnati ai Comuni, dato che lo Stato ormai prende dal gettito IMU, ovvero dalle tasche dei cittadini, le risorse per aiutare i territori più svantaggiati.”

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE **AUGURA**

**a tutti gli studenti e alle proprie famiglie
un buon Anno Scolastico 2015/2016**

I Suoni di Alice

di Elio Tardito

All'una del pomeriggio, finito il pranzo, dovevo coricarmi per il pisolino quotidiano anche se non ne avevo voglia. Era estate e il caldo si faceva sentire; l'aria secca e bollente d'agosto, sulla pelle, era per noi ragazzi il simbolo piacevole della libertà. Il sole picchiava inesorabile e le ombre delle case rincorrevano la luce accecante sulle

improvvisi, alcuni minuti di silenzio, completo, assoluto, calavano nella stanza e tutto intorno, come se la campagna, per un attimo, stesse trattenendo il respiro per ricominciare subito dopo a vivere.

Lo faceva, altrettanto improvvisamente con il frinire dei grilli e delle rare cicale, cadenzato e for-



pietre della strada. Mio nonno si era già appisolato sulla sua poltroncina e io, coricato sul ruvido e fresco lenzuolo di lino del letto in ferro battuto, facevo finta di dormire per accontentare mia madre. In giro, a quell'ora, non c'era mai nessuno per le strade di Alice e io ingannavo il tempo ascoltando, con gli occhi socchiusi, i rumori della campagna, i rumori del paese, sapendo che da lì a un'ora sarei corso fuori a giocare.

Dai cortili, lì intorno e lontano, arrivava il chiocciare cadenzato delle galline mentre il leggero soffio di aria calda che ogni tanto entrava dalla finestra con le persiane socchiuse portava il ronzio di una vespa intrappolata tra le pieghe della tenda; nella stanza le mosche noiose giocavano a farsi scacciare. Il grosso materasso in crine fruscava rumorosamente ogni volta che mi giravo per cercare una parte di lenzuolo più fresca. La carrucola del pozzo di Vigna iniziava a cigolare e subito dopo, improvviso, il tuffo del secchiello, là in fondo. Il pensiero di quell'acqua gelata mi dava un attimo di refrigerio. Sentivo Francesco e Carlen preparare il carro per la vigna mentre il bue si lamentava; forse lui sì, avrebbe fatto volentieri il suo pisolino quotidiano. Poi,

te come se fossero lì, nascosti da qualche parte a due passi da te. Facendo piano per non svegliare il nonno e la mamma, mi alzavo e andavo a sbirciare, tra le palette delle persiane, su via Saracco, per vedere se qualcuno dei miei compagni era già in giro.

Da quelle fessure entrava l'aria calda della strada e, senza motivo quel soffio mi portava alla mente i filari di canne che ondeggiavano tra le vigne cominciando ad ingiallire. Nei buchi del muro, che noi chiamavamo “del macellaio”, tra i grossi ciuffi di gramigna, i passerotti entravano e uscivano bisticciando rumorosamente. Nelle camere in penombra era rimasto il “profumo” del latte bruciato, finito nel fuoco durante la colazione della mattina.

Lontano, dal peso, il suono inconfondibile del campanello di una bicicletta era il segnale del via libera. Senza dubbio, ancora oggi, molti di quei suoni sono lì, nell'aria del pomeriggio alicese; probabilmente non li sentiamo perché non hanno più la freschezza di quegli anni o forse perché siamo noi che siamo cambiati e non li sappiamo più riconoscere, come quando si incontra un vecchio amico che non si vede da molto tempo.

COMPLIMENTI A CRISTINA

La “nostra” **Cristina Brusco**
ha conseguito
presso l'Università degli studi
di Genova

**la Laurea Magistrale
in Traduzione e Interpretariato**

Alla nostra Cristina,
i complimenti e gli auguri
degli Alicei e di AliceinForma.



Sommario:

Pag. 2
Alice
in Vendemmia

Pag. 3
Attività del
Comune

Pag. 4
Cultura attività
curiosità



Paolo Ricagno

Presidente
Vecchia Cantina Sociale
Alice Bel Colle - Sessame

Vendemmia 2015: chiamarla precoce è forse ancora poco e se si considera che per alcune posizioni siccitose dei brachetti e dei moscati si è arrivati a vendemmiare un prodotto non solo più che maturo, ma quasi passito, bisogna fare seriamente la riflessione che l'agosto, prima o dopo la "Madonna dell'Assunta" per il nostro paese è la pietra miliare dell'estate, non è più un mese di ferie. L'andamento climatico di maggio, giugno e luglio è stato la causa prima di questa situazione che, nel contesto, ci ha permesso di avere uno sviluppo non pressante dei lavori agrari: pochi trattamenti, giornate lunghe e calde, scarsi temporali e quasi nulli nella nostra zona quelli grandiniferi. Così l'annata è superba come prodotto, sia nelle rese che nella qualità, almeno per le uve finora vendemmiate. Per i vitigni rossi il panorama finora è uguale e, mancando pochi giorni alla loro vendemmia, anche per questi possiamo prevedere simile situazione, almeno ce lo auguriamo. Discorso a parte sono le previsioni uve-vino. La situazione non è serena, limitiamoci a queste riflessioni: - Quale resa DOCG o "mercato libero" per le uve Brachetto?

- Resa fissata per il DOCG e Piemonte per le uve Moscato, ma quale sarà il mercato del domani se già oggi accusiamo recessione: aumento delle rese e diminuzione del prezzo o "pugno duro" e all'orizzonte un altro "mercato libero".

Per chi ci crede e ha creduto in questa professione, portandone avanti, da ben quattro lustri, dignità professionale, competenza e spirito imprenditoriale è questo un momento di seria, quasi triste riflessione, ma sono sempre stato un ottimista, così guardo al bicchiere mezzo pieno: per ora è una splendida annata di uve.

Bruno Ottazzi

Cantina F.lli Ottazzi

L'andamento climatico del 2015 promette un'ottima annata vitivinicola. In sintesi: inverno mite, primavera con buone precipitazioni piovose, estate molto calda (simile all'estate del 2003). Ecco, queste sono le premesse che ci hanno accompagnato alla vendemmia 2015.

La raccolta è iniziata nell'ultima settimana di agosto, con circa 10 giorni di anticipo, riservando qualche sorpresa sui primi conferimenti di Brachetto e Moscato. Uve sicuramente sane, ottime alla vista, ma con concentrazione zuccherina inferiore alle aspettative. Il perdurare del clima caldo ed asciutto dell'estate ha preservato la vite dalle fitopatie ma, al tempo stesso, ha determinato un contesto di stress idrico che ha rallentato il processo di maturazione.

Anche la produzione, in crescita rispetto all'anno passato, ha avuto la sua parte. Dalla prima settimana di settembre, invece, abbiamo potuto riscontrare l'effetto benefico delle piogge di metà agosto che hanno permesso alla vite

L'attesa della vendemmia è stata accompagnata da un certo ottimismo, viste le condizioni favorevoli che si sono venute a creare. Sicuramente è una vendemmia



di portare a termine la maturazione dei frutti: la concentrazione zuccherina è cresciuta ed i grappoli hanno acquistato peso e consistenza. Inoltre, la discesa delle temperature notturne, sta favorendo l'arricchimento dei profumi.

Anche quest'anno possiamo affermare che la seconda parte della vendemmia ci fornirà le sorprese migliori. Le uve Dolcetto e Barbera presentano una maturazione equilibrata ed omogenea e sicuramente ci garantiranno vini di ottima qualità.

Auguriamo soddisfazione a chi dedica lavoro, impegno e futuro alle nostre colline, alla vite ed al vino.

Alessandro Boido

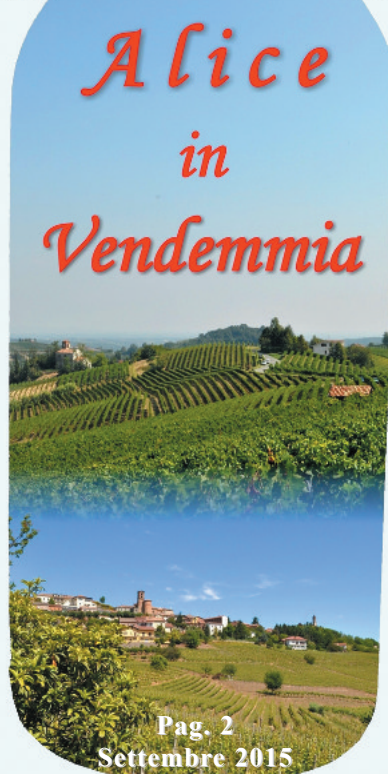
Produttore

Una primavera piovosa, una estate molto calda ed asciutta, qualche pioggia di fine agosto ed inizio settembre che hanno ulteriormente migliorato la qualità del prodotto-uva consentendo nel contempo un ottimale lavoro di raccolta, hanno reso veramente buona la vendemmia ancora in corso. Quindi, nonostante le premesse tardo primaverili che avrebbero potuto indurre un senso di incertezza, l'annata è diventata una di quelle rare con tutte le premesse per consentire vini eccezionali: straordinari nei profumi, per le concentrazioni zuccherine e per la corposità dei futuri vini rossi.

Pierluigi Borgna

Enologo Giv-Cà Bianca

Come spesso succede due annate consecutive hanno decorsi climatici completamente diversi. Infatti il 2015, non è minimamente paragonabile al 2014. Dopo un inverno avaro di neve, una buona piovosità all'inizio dell'anno ha arricchito il suolo di risorse idriche. Queste, insieme al tepore primaverile, hanno determinato l'anticipo di fioritura e allegagione. Giugno e luglio 2015 saranno invece ricordati



per il grande caldo e per l'assenza di precipitazioni: fattori che hanno fatto temere uno sviluppo anomalo degli acini, ovviamente con imprevedibili conseguenze sul quadro qualitativo. Finalmente dopo metà agosto, alcune piogge hanno scacciato i cattivi pensieri ed oggi ci troviamo di fronte ad un'annata che non mancherà, a parer mio, di darci grandi soddisfazioni. L'uva è bella e buona. Attraverso la degustazione dell'uva e i primi controlli analitici stimiamo il 2015 una grande annata, precoce dal punto di vista del calendario, con buona gradazione zuccherina, assenza di malattia, ottima presenza di materie estrattive, tenori molto bassi di acido malico. Naturalmente speriamo che il clima ci accompagni e che il mercato tenga conto...

Vincenzo Brusco & Figlio

Ricorderemo questa vendemmia che la si può, a pieno titolo, considerare storica, sia per la qualità che per la

precoce. Fatta questa premessa, come ogni anno, ascoltiamo il parere degli esperti alicesi, che certamente ci proporranno un quadro più completo.

quantità. Seppur in anticipo, l'ultima settimana di agosto ha decretato ufficialmente l'avvio, le ottime condizioni meteo hanno permesso un grado di maturazione eccellente ed un'alta gradazione.

Le nostre colline beneficiano di una considerevole posizione geografica, unitamente ad una lavorazione ordinata dei vari tenimenti.

In modo determinato possiamo considerare le nostre terre accoglienti alla vista, per chi per la prima volta raggiunge il nostro paese e il prodotto che se ne ricava, uva, costituisce un prodotto di pregio che godibile, attraverso il vino, pregia ogni tavola.

Queste sono le terre di Alice: vigneti che da generazioni si coltivano e, segretamente, racchiudono tradizioni, linguaggi, ricordi, sensazioni ed emozioni. In fondo, quando è il periodo della vendemmia, tutti ci sentiamo più in accordo. Anche la comunicazione, perché l'uva ed il vino, in fondo, sono depositari di espressioni dialettali che i "vecchi" lasciano in eredità ai giovani. Una comunicazione in grado di raggiungere il perfezionismo di una cultura che sempre esisterà.

Anche se, per ora, non siamo ancora stati accreditati UNESCO, penso che i tempi scioglieranno presto le riserve e i dubbi. Vendemmia conclusa. Soddisfazione raggiunta.

Alti obiettivi desiderabili, da parte di tutti.

Claudio Negrino

Presidente

Cantina Alice Bel Colle

Dopo un paio di anni in cui eravamo tornati a vendemmiare nel mese di settembre, l'andamento climatico caldo e piuttosto secco dell'estate ha nuovamente spostato la raccolta a fine mese, regalandoci però uve sanissime e perfettamente mature, inoltre il caldo non eccessivo, soprattutto di notte, del mese di agosto ha favorito uno sviluppo eccezionale dei profumi. Scendendo nello specifico, le uve

chardonnay hanno dato risultati molto buoni dal punto di vista dei profumi, abbinati a una maturazione ottimale anche nelle zone meno favorevolmente esposte.

Per il moscato, la produzione è stata mediamente abbondante, le uve erano bellissime e dorate con un grado di maturazione eccezionale e una carica aromatica veramente straordinaria. La vendemmia del brachetto ha prodotto risultati ottimi sia dal punto di vista dei profumi che da quello del colore e del grado zuccherino. Per quanto concerne i rossi, fortunatamente, abbiamo raccolto il dolcetto prima della pioggia, evitando che gli acini cadessero a terra spontaneamente e ottenendo risultati molto interessanti, mentre dalla barbera, che raccoglieremo più avanti, ci aspettiamo risultati straordinari perché le uve si presentano sane, ricche di colore, vellutate e con un grado zuccherino molto elevato. Tirando le somme direi che la qualità ottenuta è veramente ottima e potenzialmente ci troviamo di fronte ad una annata da ricordare negli annali.

Dal punto di vista quantitativo la raccolta si sta rivelando piuttosto equilibrata, facendoci pertanto sperare che i prezzi possano mantenersi a un livello dignitoso o migliorare vista anche la qualità molto buona che dovremmo ottenere nei vini. I mercati andranno monitorati con molta attenzione, in particolare il moscato che dopo lo sblocco della riserva vendemmiale e una prima parte dell'anno non positiva, rischia di portarci a ridurre le rese nel prossimo futuro. Per quanto riguarda il brachetto si è arrivati alla definizione di un accordo che media due posizioni inizialmente molto distanti e che ci auguriamo possa mantenere la stabilità del sistema e favorire finalmente una decisa ripresa delle vendite, sempre che le aziende decidano una volta per tutte di tornare a investire e credere in questo vino. In conclusione vorremmo fare una riflessione di carattere generale sul prodotto moscato, che non riesce a darsi un programma di sviluppo a medio-lungo termine per far sì che l'andamento a corrente alternata delle vendite sia superato da un crescita, magari lenta, ma costante che possa dare più serenità a tutto il comparto. Sarà quindi necessario un forte impegno da parte del mondo agricolo per portare avanti le proprie istanze in maniera più compatta, utilizzando al meglio l'organo di filiera che gestisce da anni il nostro mondo, ovvero la commissione paritetica, che qualcuno giudica obsoleta e superata e che invece noi crediamo indispensabile poiché, a differenza di altre sedi di concertazione in cui sono presenti solo le due parti interessate, nella "paritetica" c'è anche un "arbitro", ovvero l'Assessore all'Agricoltura, che spesso ha un ruolo tutt'altro che marginale o da semplice "notaio" che ratifica, poiché è lui che alla fine decide, come abbiamo potuto notare quest'anno per lo sblocco della riserva vendemmiale o per l'accordo brachetto, se emanare o no le delibere che regolano il nostro mondo.



Alice Bel Colle 10° Raduno Sezionale Alpini



Domenica 28 giugno Alice Bel Colle, tutto imbandierato a festa, ha accolto gli Alpini per il 10° Raduno Sezionale. Erano presenti le Sezioni di: *Omegna, Novara, Savona, Mondovì, Genova, Alessandria, Cuneo,*

to delle autorità e l'alzabandiera, gli Alpini, accompagnati dalla Fanfara ANA di Acqui Terme, hanno percorso in sfilata le vie del paese. Le autorità, con il Sindaco Franco Garrone hanno ricordato il nostro



Vercelli, Acqui Terme e i Gruppi di: *Merano, Savona, Montaldo B.da, Montechiaro, Bistagno, Ponzzone, Acqui Terme, Morsasco, Rivalta B.da, Giaveno, Cosseria, Montoggio, Spigno, Pontinvrea, Ricaldone, Maranzana e Alice Bel Colle.* Dopo il salu-



Giancarlo Montrucchio autore del libro "J'Alpein ed Ols". A seguire il parroco Don Flaviano Timperi ha officiato la Santa Messa in piazza Guacchione. Al termine "Rancio Alpino" nella sede della Pro Loco

AB.CB.

Teatro in Dialecto ad Alice Bel Colle

Venerdì 5 giugno, ad Alice Bel Colle, è tornato il Teatro in dialetto.

Protagonista è stata la compagnia teatrale "La Brenta" di Melazzo che ha interpretato, nella Confraternita SS Trinità, la Commedia in tre atti "In Camel per Setimio", scritta e diretta dal "nostro" Aldo Oddone. Gratificante è stata la partecipazione del pubblico che ha dimostrato di apprezzare lo spettacolo. Da Pro Loco e Comune l'impegno di riproporre con più continuità questo tipo di iniziative.

AB.CB.



Cresima per 7 ragazzi di Alice-Ricaldone-Maranzana



Domenica 14 luglio nella chiesa parrocchiale di Ricaldone, 7 ragazzi di Alice - Ricaldone - Maranzana, hanno ricevuto la Cresima dal Vescovo di Acqui Terme, Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

a
Alberto Voglino, Alessia Lequio, Alessio Di Dolce, Daniela Markai, Debora Sansotta, Elisa Torre e Martina Assandri

gli auguri di AliceinForma.

AB.CB.

Cesenatico

Come ormai avviene da alcuni anni, i ragazzi di Alice, Ricaldone e ora anche Maranzana, hanno trascorso alcuni giorni sulla riviera di Cesenatico, sotto la guida di Don Flaviano Timperi. Quest'anno i ragazzi erano più di trenta e come periodo è stata scelta la settimana dopo ferragosto. E' stato visitato anche il Parco di Mirabilandia. Sono stati giorni positivi in cui si è apprezzata la gioia dello stare insieme.

AB.CB.



Agosto Alicese

Come ogni anno nel mese di agosto, la Pro Loco ha dato vita a tutta una serie di iniziative finalizzate ad animare il periodo delle feste...e così:

Sabato 8 Agosto abbiamo avuto una serata di Piano Bar con Giuliano e Claudio

Domenica 9 agosto abbiamo brindato sotto le stelle (*in attesa della notte di S.Lorenzo*) con la musica del Duo Alessara e Grande grigliata.

Venerdì 14 agosto abbiamo partecipato alla tradizionale Processione dell'Assunta con fiaccolata - Ha fatto seguito una serata di musica con i DJ Beto e Flax

Sabato 15 agosto Festa dell'Assunta con Processione accompagnata da Banda musicale

Domenica 16 agosto Serata musicale con Alessara e Gran Farinata.

AB.CB.



Micronido "Primi passi in Collina"

Reduci da una annata ricca di soddisfazioni, conclusasi con una bella festa svoltasi pres-



so la Proloco di Alice, il nido "Primi passi in Collina", dopo qualche settimana di meritato riposo ha riaperto puntualmente il primo settembre accogliendo i bambini che non sono ancora passati alla materna ed inserendo qualche nuovo bambino.

Anche quest'anno si prospetta di raggiungere a breve il "completo" dei posti disponibili, pertanto gli interessati ad iscriversi accorrono in fretta... anche solo per venirci a trovare e vedere il nido con tutti i servizi e laboratori svolti. Per informazioni contattate il Comune o le operatrici del nido al numero 335.59.74.283.

Fulvio Giacobone



24 giugno 2015 - Processione di San Giovanni



Mostra Fotografica "C'era una volta"



15 agosto 2015 - Processione dell'Assunta

L'ANGOLO della POESIA di Giuseppe Pallavicini

Rudyard Kipling - (Bombay 1865-Londra 1935), scrittore inglese, vincitore del premio Nobel nel 1897, il più giovane premiato di ogni tempo (41 anni), famoso soprattutto per alcuni romanzi popolari fra cui *Capitani Coraggiosi*, *Il libro della giungla*, *Kim*. In questa poesia, (che, confesso, ho tradotto molto liberamente) pur se scritta da giovane, vuole insegnarci i principi fondamentali che dovrebbero guidare gli uomini e soprattutto avere fede in ciò che si è e ciò che si fa.

S E ...

Se riesci a contemplare le rovine della tua vita
e senza emettere verbo a ricominciare da capo,
e perdere in un solo colpo i frutti di tante lotte
senza un gesto e senza un lamento,
se riesci ad amare senza essere schiavo d'amore,
se riesci a essere forte e non disdegna la tenerezza,
e, sentendoti odiato, a tua volta non ricambi
l'odio, ma riesci a lottare e difenderti,
se riesci a sopportare il suono delle tue parole
camuffate dai furbastri per eccitare gli stolti,
e udire la menzogna sulle loro bocche folli
senza adeguarti a quest'ultima,
se riesci a portare la tua dignità davanti al popolo,
se riesci a portare le istanze di esso davanti ai re,
e se riesci ad amare gli amici come fratelli

senza che tu dipenda da loro,
se sai meditare, osservare e analizzare,
senza mai diventare incredulo o catastrofico,
fare dei sogni, ma senza abbandonarti a essi,
pensare e non disdegnare l'atto,
se riesci a essere duro senza incolgerirti,
se riesci a essere coraggioso e mai temerario,
se sai essere buono, se sai essere illuminato,
senza essere moralista o pedante,
se riesci a conseguire il Trionfo dopo la Sconfitta,
a trattare questi due mentitori alla stessa stregua,
se riesci a mantenere il coraggio e la ragione,
quando gli altri la perderanno,
allora il Re, gli Dei, la Fortuna e la Vittoria
saranno per sempre i tuoi schiavi sottomessi,
e ciò che è più importante dei Re e della Gloria,
tu sarai un uomo, figlio mio.

Approfittiamo con piacere dello spazio gentilmente concesso dalla redazione del nostro giornale, per ricordare e rivivere mentalmente le numerose iniziative che sono state realizzate dalla nostra pro loco durante l'ultima estate. La festa patronale di San Giovanni quest'anno ha visto la concomitanza del X Raduno sezionale degli Alpini, evento che ha portato nel nostro paese centinaia di Penne Nere che hanno, come sempre sanno fare gli Alpini, portato gioia e serenità per le vie del paese addobbato a festa per l'occasione. Gli Alpini, insieme alle loro famiglie, hanno potuto gustare un prelibato pranzo preparato appositamente dalle cuoche eccelse della nostra Pro Loco. La giornata è proseguita con il raduno delle moto Goldwing, arrivate da tutto il Nord Italia, con l'esibizione della scuola di Zumba di Acqui Terme ed i più piccoli hanno potuto approfittare della presenza dei cavalli del maneggio di Castel Rocchero per provare il "battesimo della sella". La serata si è conclusa con la tradizionale cena a base di ravioli, farinata e altre prelibatezze che hanno



deliziato tutti i partecipanti. Splendida la serata del 9 Agosto con l'appuntamento "Un brindisi sotto le Stelle".

La serata, iniziata con una grande grigliata, è proseguita con la musica del Duo AlexSara che hanno fatto ballare e cantare le persone intervenute. Si sono infine susseguite due serate per festeggiare il ferragosto all'insegna sempre della buona musica e della buona cucina. Vogliamo cogliere l'occasione per ringraziare tutte le donne che hanno partecipato attivamente alla preparazione del buffet che, come tradizione, segue alla processione di Ferragosto dell'Assunta. Vi aspettiamo a Ottobre e Novembre con la "Camminata tra i sentieri" e la serata dedicata alla "Bagna Cauda". L'intero consiglio della Pro Loco intende ringraziare l'Amministrazione Comunale, la Protezione Civile, gli Alpini e tutte, ma veramente tutte, le persone di Alice e non solo che hanno dato una mano e si augura che questa collaborazione si prolunghi anche negli anni a venire.

Pro Loco
Alice Bel Colle



Um capita semper pé
suens, me c'è gir tant an
machina, ed traversè di
pais e alsine u nom
ansima la tòrga sia an
italian che an dialèt.



U noster dialèt

a cura di

Aldo Oddone

Sichiramènt l'è 'na bon-na
roba, u vò di che cul pais ui tén au so dialèt e um
fa savèi cme c'ù se s-ciòma ant u so parlè, us
percepis in vanto, 'na blagheria che ammache
chica deseina ed ogn andrerà i sareiso anvece stò
quòse vergogna. Vergogna ed parlè an dialèt, ed
ese paisan, gènt cl'è nenta stidiò e che magòra l'i-
talian l'al cunus poc. Ancoi anvece l'è in vanto,
cme c'è j'ò dicc, el vanto ed ese ed cul pais, ed
parlè cul dialèt ed avèi cula identitò. Certo però,
che se i nom ed cui pais j'u scriviso anche gist...
Del vote l'è basta in acènto,ah, j'acènti, quan-
te vote c'è n'uma parlò! Munciòr u vò l'acènto
grave (da sinistra a dricia) ans la "o" e Mumbal-
dón, al cuntròre u vò cul acuto (da dricia a sini-
stra), ma a Munciòr i son stò pé firb, acènti i n'an
bitò nein e is la ranco, mentre anvece a Mum-
baldón, j'avreiso fò bèn a nenta bitele ans u serio

vist ch'i l'an sbaliò!
Che diferenza c'ù fa?
Che la "o" ed Mumbal-
dón con l'acènto grave
ch'j'an bitò lur la se

slòrga cme cula ed "òs" (asse) e anvece u j'an-
dòva l'acènto acuto 'da dricia a sinistra' per stren-
se la prononsia cme "òs" (osso) o piro bitè nein
acènti, perchè automaticament la prononsia l'e-
ra stercia. U smija in discurs tant difìcil?
Al capis benisim perchè à turnuma semper al
vegg discurs...j'acènti u j'è quòse nein c'ui cun-
sa perchè a scola im j'an nenta mustrò, alvò ed
puchissime ecèsion!

A' duvreisa turna piemla con el maestre che an-
vece i veno a quinteme che s'ai mustruma u dialèt
al nostre masnò poi i sprendo l'italian....Ma ch'ij
lu mustreiso lur l'italian e magòra bèn, vist cl'è
u so travò! Basta, a son stuf ed pulemisè che tant
us risolv niente... um dispiòs ammache che certi
dependent statòl i cuntinuo a piè in stipende sen-
sa fè u so duver e l'è nenta c'am cunsul pensan-
da ch'i son manc j'unic!



"Non rinunciare mai a credere di poter volare tra i
picchi delle montagne, ma quando la gente del tuo
paese dovrà ricostruire il ponte, buttato giù dalla
piena del fiume, guarda di esserci".



L'estate alicea 2015 è stata caratterizzata, ancora una volta, da moltissime iniziative di rilievo locale e non solo. Le belle manifestazioni che hanno animato il nostro Paese sono state agevolate dalla proverbiale disponibilità di tutti i volontari del gruppo della Protezione Civile. Tra gli appuntamenti più importanti ricordo brevemente: domenica 24 maggio il "III° Abarth Day", sabato 30 maggio la Messa di chiusura del Mese Mariano nel Borgo Stazione, domenica 31 maggio la Festa in Cantina con il "Vigneto trekking", domenica 14 giugno la Corsa auto d'epoca "V° Tour dei vigneti", mercoledì 24 giugno la processione in occasione della Festa Patronale di San Giovanni Battista, domenica 28 giugno "X° Raduno sezionale degli Alpini", domenica 9 agosto "Calici sotto le stelle", venerdì 14 e sabato 15 la processione in occasione della Madonna Assunta. Grazie a tutti per la preziosa e costante collaborazione. Buona vendemmia a tutti!

Domenico Ottazzi

BUON APPETITO
CON LA RICETTA DI VIRGINIA

TORTA DELLA FRASCHETTA

Ingredienti: 1 Kg di farina - 2 uova - 1/2 Kg di zucchero - 1/2 Kg di burro vegetale - 1/2 Kg di uvetta - Buccia di 2 limoni - Lievito - Pane Angeli - 1/2 bicchiere di acqua gasata - 5 mele

Preparazione: Mescolare: farina, uova, burro, zucchero, buccia di limoni - Uvetta ammollata, strizzata e infarinata - Mele a pezzettini - Due Pane Angeli con 1/2 bicchiere di acqua gasata. Polverizzare la torta con una manciata di zucchero - Informare a 180-200 gradi per 1 ora-1 ora e un quarto.
Buon appetito !!.



1 giugno 2015 - Castelnuovo Don Bosco



15 agosto 2015 - Assunta



24 luglio 2015 - Santuario di Crea

**A provocare
un sorriso
è
quasi sempre
un altro
sorriso**



Hanno scritto su questo numero
Alessandro Boido, Pierluigi Borgna, Carmen Bosio, Antonio Brusco,
Paolo e Vincenzo Brusco, Franco Garrone, Alfredo Leardi, Giulio
Massimelli, Claudio Negrino, Virginia Nitro, Aldo Oddone, Bruno Ottazzi,
Domenico Ottazzi, Giuseppe Pallavicini, Paolo Ricagno, Elio Tardito



**Chi non sa
perdonare
spezza il ponte
sul quale egli
stesso
dovrà passare**